



## Giampino, Diritti in Comune sul lavoro a piazza Trento e Trieste

“Lo scorso 30 ottobre, durante l’unico incontro concittadini, cittadine e commercianti per conoscere e comprendere il progetto dei lavori che si stanno realizzando in piazza Trento e Trieste e nelle vie vicine, la Sindaca Colella e l’Assessore Silvi presero l’impegno di convocare in tempi brevi un nuovo incontro pubblico presso la Sala Consiliare, per presentare i progetti e le modifiche proposte, stavolta opportunamente corredate di disegni ed elaborati. I lavori invece, nonostante queste promesse, sono proseguiti per altri 40 giorni a pieno ritmo senza che la cittadinanza abbia cognizione né del progetto, né delle modifiche operate, né delle soluzioni adottate.

L’allarme dei residenti nasce dai risultati visti con gli interventi sulla limitrofa via Trieste, dove sono stati eliminati circa 20 parcheggi per realizzare appena qualche aiuola, nonché dall’intervento a via della Repubblica, dove, ancora una volta, sono stati eliminati molti posti auto per realizzare rotonde stradali e collocare costosissimi cubi e parallelepipedi di seduta in cemento, tutti senza schienale e tutti rivolti sulla strada, perché queste rotonde, nelle intenzioni dei progettisti, sarebbero punti di aggregazione sociale!



In piazza Trento e Trieste i lavori hanno finora divelto metà piazza, eliminando i punti di aggregazione che si erano consolidati in un trentennio, sostituiti da aiuole e ancora una volta da spazi in cui saranno disposti i soliti cubi e parallelepipedi di seduta in cemento. Una soluzione che certamente non aumenta l’aggregazione e la socialità nella piazza, anzi, apparentemente la diminuisce. Molti inoltre lamentano come l’introduzione della nuova illuminazione pubblica, nelle intenzioni di renderla più moderna, ha reso la piazza in realtà più buia rispetto a prima. Infine i residenti vorrebbero avere la conferma che i platani su via Roma e su via Trento non saranno tagliati e che i marciapiedi avranno una sistemazione adeguata e non un semplice ritocco. Ma di tutto questo, nonostante i nostri solleciti, l’Amministrazione non sembra aver intenzione di riferire pubblicamente.

Torniamo a denunciare questo modo di agire che esclude la partecipazione dei cittadini e delle cittadine a scelte urbanistiche fondamentali per i luoghi della comune socialità, e ci associamo alle richieste degli abitanti e dei commercianti per conoscere con chiarezza quali soluzioni saranno adottate per la trasformazione della piazza e delle vie vicine, quali soluzioni per garantire un numero ragionevole di parcheggi, quali misure per salvare gli alberi, sollecitando Sindaca e Assessore a rispettare gli impegni presi davanti alla cittadinanza”. Lo dichiara Diritti in Comune.

[Read More](#)